



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti
Climatici

Settore "Difesa del Suolo"

Prot. n. A00GRT/234570/P.80.10.20 del 29/09/14

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 125, comma 11, secondo capoverso, del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. 207/2010, della L.R. 38/2007 e del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di "Indagini attinenti agli aspetti ambientali (naturalistici e faunistici) ed archeologici per la redazione del progetto della Cassa di espansione di Campo Regio nel Comune di Orbetello (GR)"

Codice Identificativo di Gara (CIG): 5939990ACE

Codice Unico di Progetto (CUP): J34B13000290003

Spett. Terre.it S.r.l
L.go Decio Filippini 30/A,
Palazzo Costa, 62028
Sarnano (MC)
Tel 0733 201649
P.I. 01985220449
info@terrepuntoit.eu

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start> - sezione Regione Toscana - Giunta Regionale. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana - Giunta Regionale - Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana - Giunta Regionale.

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema completando la procedura di registrazione al link indicato nel testo della mail ricevuta assieme al presente documento.

La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente tramite userid e password.

La userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 02 86.83.84.15 - 38 o all'indirizzo di posta elettronica:

infopleiade@i-faber.com

I titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un



organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, mediante apposita scheda di rilevazione, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D.Lgs. 163/2006.

SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

La quota parte subappaltabile non deve essere in ogni caso superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 118, commi 2 e 8, del D.Lgs. 163/06. Il termine previsto dall'art. 118, comma 8, del codice decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 24 dicembre 2009 n. 79/r - Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche, indicata dall'operatore economico, sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla presente procedura. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

Per la consultazione delle comunicazioni l'operatore economico deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)
- 2 Selezionare la presente procedura
- 3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema



RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente procedura, all'indirizzo: www.e.toscana.it/start, sezione Regione Toscana - Giunta Regionale. Attraverso lo stesso mezzo la Regione Toscana provvederà a fornire le risposte.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00:00 del giorno 06/10/2014, la seguente documentazione:

- 2.1. - OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE
- 2.2 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE
- 2.3 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- 2.4. - DETTAGLIO ECONOMICO

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

2.1. L' OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

L' "Offerta economica - Dichiarazioni per la partecipazione", contiene l'offerta economica e le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti devono rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

L'operatore economico, dopo essersi identificato sul sistema come precisato nel presente documento, dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare i form on line:
 - "Forma di partecipazione / Dati identificativi" (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - "Modelli dinamici: inserimento dati" (passo 3 della procedura di presentazione offerta)
 - "Offerta e documentazione" (passo 4 - offerta economica della procedura di presentazione offerta).
- Scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema e relativo alla "offerta economica e le dichiarazioni per la partecipazione";



- Firmare digitalmente il documento "*offerta economica*" generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- Inserire nel sistema il documento "*offerta economica*" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare, nel Form on-line "Forma di partecipazione/Dati identificativi" (passo 1 della procedura), tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito le cariche di:

- amministratore munito del potere di rappresentanza;
- socio avendo cura di indicare:
 - tutti i soci nel caso in cui l'operatore economico sia una società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari nel caso in cui l'operatore economico sia una società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti risultanti dall'atto di associazione nel caso in cui l'operatore economico sia una associazione professionale;
 - nel caso in cui l'operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra evidenziate:
 - il socio unico persona fisica;
 - ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci qualora detto socio abbia una partecipazione pari o superiore al 50%;
 - ovvero entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci.
- direttore tecnico.

L'operatore economico, in relazione ad eventuali soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito le cariche di cui sopra e indicati nel Form on-line, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

- dichiarare l'insussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;
- dichiarare la sussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, e allegare altresì nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva", idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

L'operatore economico ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. deve dichiarare nell'apposito spazio del form on line "Modelli dinamici: inserimento dati" (passo 3 della procedura):

- di essere stata ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 - bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267.
- l'impresa ausiliaria di cui all'art. 186 bis del RD 267/1942 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA)



- il nominativo del professionista che ha redatto la relazione di cui all'art. 186 - bis del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.

L'operatore economico, all'interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- α) indicare, nel caso in cui l'impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, appartenga al medesimo gruppo, il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- β) indicare che viene prodotto il CONTRATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si obbliga nei confronti dell'operatore economico a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a subentrare all'operatore economico nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'operatore economico deve inoltre inserire nella sezione "Documentazione amministrativa aggiuntiva" (passo 2 della procedura di inserimento) del sistema telematico:

- nel caso di cui sopra alla lettera b) il contratto in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio;
- la relazione di un professionista, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, l'operatore economico dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nell' "Offerta Economica - Dichiarazioni per la partecipazione", deve:

- attestare con proprie dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 nonché rendere le dichiarazioni in riferimento a eventuali soggetti cessati dalla carica secondo le indicazioni sopra riportate. Le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria devono essere presentate su un modello sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza, che potrà anche essere richiesto all'Amministrazione mediante il Sistema telematico.

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 deve essere inserito nella sezione "Documentazione amministrativa aggiuntiva" (passo 2 della procedura) del sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara .

L'impresa ausiliaria individuata dall'operatore economico non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso l'operatore economico che dichiara di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942 non può ricorrere a più di una impresa ausiliaria

SUBAPPALTO



Nel caso di subappalto l'operatore economico dovrà indicare nell'apposito spazio presente sul form on line relativo a "Modelli dinamici: inserimento dati" (passo 3 della procedura) le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, inferiore all'importo a base di gara di Euro 20.000,00 (ventimila/00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta deve indicare nel form on line "offerta e documentazione" (passo 4 della procedura) il prezzo complessivo offerto, in Euro, al netto di IVA.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al *prezzo complessivo offerto* così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.4.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il *prezzo complessivo* offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal *prezzo complessivo* offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.2 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile" in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.3 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)" in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4. - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.1 - da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

- tutti i prezzi devono essere indicati al netto di IVA;
- devono essere compilate tutte le caselle con sfondo bianco;
- la sommatoria delle voci indicate nel dettaglio determina il prezzo complessivo da indicare nell'offerta economica;



NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 20 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo. Tra tali esigenze è ricompresa la mancata approvazione da parte della Regione Toscana del progetto esecutivo dei lavori di costruzione del Ponte di Stadano di cui in oggetto, rispetto ai quali la bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici costituisce attività propedeutica e, pertanto, in caso di non realizzabilità di tali lavori non sussisterebbe la necessità di procedere alla bonifica bellica.
- L'operatore economico, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006, deve indicare il domicilio eletto, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del Decreto stesso.
Tali indicazioni sono fornite dall'operatore economico compilando gli appositi spazi predisposti nelle form di inserimento.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, compresa la fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese). Il soggetto aggiudicatario contraente dovrà, a tal fine, accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci (<https://web.e.toscana.it/apaci>).

4. - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO



L'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal soggetto invitato secondo le modalità di cui al DPGR n. 30/R del 27/05/2008.

Il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi dell'art. 334, comma 2, del DPR 207/2010, consiste in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla presente lettera di invito.

5. - REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- Memoria RAM 2 GB o superiore;
- Scheda grafica e memoria on-board;
- Monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- Accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- Tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet: fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128bit.

6. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.



I dati vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione dei controlli, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Alcuni fra i dati forniti in sede di presentazione dell'offerta saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Amministrazione e/o pubblicati, ai sensi e nel rispetto della normativa che disciplina la pubblicità degli affidamenti disposti da pubbliche amministrazioni.

Relativamente ai suddetti dati, all'operatore economico, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana Giunta regionale.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana - Giunta Regionale

Responsabile interno del trattamento è il dirigente responsabile del Settore Difesa del Suolo

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del gestore del sistema e della Regione Toscana - Giunta Regionale assegnati alle strutture interessate dal presente appalto e formalmente individuati.

7. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA

Premessa

Nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 un violento evento meteorico ha colpito le province di Massa - Carrara, Lucca, Grosseto, Arezzo, Siena, Pisa e Pistoia, provocando ingenti danni.

In provincia di Grosseto, l'evento alluvionale ha interessato in particolare la parte centro-meridionale dove si sono registrate cumulate record rispetto alle relative serie storiche ad oggi disponibili. L'eccezionalità dell'evento meteorico ha determinato l'esondazione del Fiume Albegna e del reticolo afferente, causando ingenti danni nel territorio del comune di Orbetello, e in particolare nella zona di Albinia, oltreché l'interruzione della linea ferroviaria Pisa-Roma e della S.S. Aurelia n.1.

Con L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato. Il Commissario con Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013, modificata infine dall'Ordinanza n. 29 del 17 dicembre 2013, ha approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza". Il Piano prevede l'attuazione di una cassa di espansione in località Campo Regio, nella zona di Albinia, in Comune di Orbetello, attribuendo la competenza alla realizzazione direttamente al Commissario delegato, che si avvale del supporto del Settore "Difesa del Suolo", individuando l'ing. Giovanni Massini, dirigente responsabile di tale Settore, quale dirigente di riferimento per l'attuazione dell'intervento.

Tra le attività connesse alla redazione degli elaborati progettuali è necessario effettuare indagini rilievi e studi specifici finalizzati alla caratterizzazione dell'area interessata dall'intervento, mediante l'affidamento dell'incarico in oggetto.



Art. 1 - Caratteristiche della prestazione

1. Oggetto dell'affidamento sono le indagini specialistiche di supporto alla realizzazione della Cassa di espansione di Campo Regio nel Comune di Orbetello; nello specifico, nell'affidamento sono ricomprese tutte le attività necessarie alla caratterizzazione dell'area oggetto di intervento per gli aspetti ambientali (naturalistici e faunistici) ed archeologici e riguarderanno in particolare l'esecuzione di indagini, rilievi e studi di tipo :

- naturalistico e floristico al fine di valutare gli impatti sulla fauna e sull'ecosistema connessi alla realizzazione ed esercizio delle opere;
- di tipo archeologico al fine di determinare le eventuali aree a rischio archeologico, e gli impatti connessi alla realizzazione ed esercizio delle opere;

2. L'intera prestazione dovrà essere svolta in costante raccordo e sotto il coordinamento del Direttore dell'Esecuzione o suoi incaricati.

3. L'affidatario dovrà provvedere all'espletamento delle mansioni ritenute utili e necessarie per il compimento del servizio e dovrà coadiuvare e supportare il Direttore dell'Esecuzione o suoi incaricati anche nei rapporti con gli Enti, istituzioni e soggetti comunque interessati alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le aree di interesse sono relative all'ambito territoriale afferente ai tratti terminali del Torrente Osa e del Fiume Albegna nel Comune di Orbetello, come meglio identificate in Appendice 1.

A) Per quanto attiene le indagini ambientali di tipo naturalistico faunistiche, le attività oggetto dell'incarico sono così individuate:

- esecuzione di sopralluoghi per la valutazione delle caratteristiche degli Habitat presenti e delle Comunità faunistiche potenzialmente presenti sulla base di rilievi diretti e dei materiali bibliografici presenti;
- valutazione delle caratteristiche ecologiche e delle formazioni vegetali presenti;
- valutazione degli impatti potenziali e misure di compensazione;
- elaborazione cartografica digitale (GIS) dei dati rilevati nella quale verranno individuate le aree di progetto, i relativi gradi di rischio prevedibili e i potenziali impatti critici.

B) Per quanto attiene le indagini connesse agli aspetti archeologici, le attività oggetto dell'incarico sono così individuate:

- spoglio bibliografico del materiale edito relativo alle aree oggetto d'intervento;
- esecuzione di sopralluoghi e ricognizioni di superficie mirate al fine di documentare lo stato attuale dei luoghi in oggetto e la presenza di eventuali evidenze archeologiche visibili, in considerazione di quanto richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Culturali territorialmente competente;
- ricerca di archivio presso la Soprintendenza per i Beni Culturali competente per il territorio in oggetto (fase subordinata e condizionata dai tempi di rilascio della autorizzazione);
- elaborazione cartografica digitale (GIS) dei dati rilevati nella quale verranno individuate le aree di progetto, i relativi gradi di rischio prevedibili e i potenziali impatti critici;
- stesura della "Relazione di Rischio Archeologico" (documento richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Culturali) esplicativa dei dati acquisiti e di supporto alla cartografia tematica realizzata;



- misure di mitigazione del rischio.

L'attività di cui alla precedente lettera B) dovrà essere svolta secondo le modalità richieste dalla Soprintendenza e garantire, tra l'altro, l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 95 del D.Lgs. 163/2006.

2. Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli Uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

3. Per l'esecuzione della prestazione la Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'affidatario la documentazione e le elaborazioni in suo possesso necessarie all'esecuzione della prestazione.

4. L'esecutore deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione.

5. Il servizio sarà svolto sotto la direzione del Direttore dell'Esecuzione o suoi incaricati che si riservano in qualsiasi momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'affidatario deve rispettare. L'operatore economico dovrà inoltre coordinarsi con gli altri professionisti incaricati dalla Stazione Appaltante nell'ambito dell'intervento di realizzazione della Cassa di espansione di Campo Regio.

6. L'esecutore è tenuto a far presente al Direttore dell'Esecuzione o suoi incaricati evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'affidamento e a partecipare a riunioni tecniche concernenti il servizio affidato, indette dall'Amministrazione o da altro ente competente. L'esecutore dovrà inoltre supportare l'Amministrazione negli eventuali procedimenti di valutazione di Impatto ambientale che l'Amministrazione dovesse all'uopo attivare.

7. Ogni elaborazione, fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, resterà in piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione, anche in caso di interruzione della prestazione, che si riserva l'utilizzazione piena ed esclusiva di tutti gli elaborati consegnati alla stessa.

8. Gli elaborati forniti, ai sensi del precedente comma 1, dovranno comunque rispondere ai seguenti requisiti generali:

- Testi e schede: su supporto cartaceo ed elettronico, in formati aperti o comuni: .odt, .rtf, .doc; eventuali tabelle in formato .ods o .xls.
- Documentazione di rilievo grafico: su supporto cartaceo (rilievi di base in scala 1:100 per posizionamento e georiferimento sulla cartografia di progetto; rilievi di dettaglio in scala 1:20, eventualmente in scala inferiore per casi particolari) ed elettronico (elaborazioni da CAD in doppio formato .dwg e .dxf, file GIS: shapefile su proiezione specificata UTM32-ED50 e UTM-WGS84);
- Documentazione grafica di materiali mobili e fotografie: su supporto cartaceo ed elettronico; immagini raster con risoluzione ad almeno 300 dpi per fotografie e ad almeno 600 dpi per disegni al tratto, in formato .jpg; immagini vector in formato .svg o .eps.
- Le elaborazioni e le mappe dovranno essere riferite al Datum Geodetico WGS84.

9. Tutte le attività sono computate a corpo.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione entro 7 giorni dalla data della comunicazione con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio.

La prestazione dovrà essere completata entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio.

2. La consegna degli elaborati progettuali dovrà risultare da apposito verbale.

3. Qualora ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessari gli Enti competenti richiedano documentazione integrativa inerente gli aspetti oggetto del presente affidamento, questa dovrà essere prodotta e consegnata alla Stazione Appaltante entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di



ricevimento della richiesta di integrazioni. E' comunque facoltà della Stazione Appaltante, eventualmente su richiesta dell'operatore economico, assegnare -a suo insindacabile giudizio- un tempo maggiore

4. I tempi sopra specificati sono improrogabili, e potranno essere modificati solo per cause oggettive non imputabili all'Operatore economico affidatario e, comunque, solo previa approvazione dell'Amministrazione.

5. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 308 del DPR 207/2010.

6. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 159 commi 8, 9 e 10 del DPR 207/2010.

7. Ai sensi dell'art. 309 del DPR 207/2010 a seguito di apposita comunicazione da parte dell'esecutore dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni con le modalità previste all'art. 304 c. 2 del DPR 207/2010.

Art. 4 - Personale impiegato nello svolgimento dell'appalto, sicurezza e regolarità nell'esecuzione, obblighi di informazione

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 l'affidatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del DPR 207/2010.

2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 6 - Modifiche introdotte dall'Amministrazione

1. Qualora ne ricorrano presupposti e condizioni la stazione appaltante potrà richiedere all'esecutore le variazioni contrattuali di cui all'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

2. Con la sottoscrizione del contratto l'esecutore si obbliga, ai sensi del comma 6 dell'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, ad eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 7 - Costi della sicurezza

1. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" - DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006.

Art. 8 - Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite il sistema ap@ci.



2. L'operatore economico si impegna a ricevere e trasmettere tramite il sistema ap@ci la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS o tramite username e password (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. L'importo massimo contrattuale, omnicomprendivo, inclusi spese e ogni onere di legge, ed escluso IVA, è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario nel Dettaglio Economico e dovrà essere emessa dopo l'attestazione di regolare esecuzione così come previsto dal successivo art. 11 del presente documento.

3. La fattura, intestata a Commissario delegato ex L. 228/2012, C.F.: 94079030485, Piazza Duomo n. 10 - 50122 Firenze, sarà trasmessa in modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 8, e dovranno riportare i seguenti riferimenti: Settore Difesa del Suolo - Dirigente Ing. Giovanni Massini- codice CIG: 5939990ACE; codice CUP: J34B13000290003.

4. Il pagamento sarà disposto secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., a seguito di emissione di fattura/e redatta/e secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra, entro 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa. Tale termine per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio è aumentato a 60 giorni.

Qualora le fatture di cui al presente articolo pervengano in modalità diversa da quella prevista al precedente art. 8, l'Amministrazione non garantisce il rispetto dei termini di pagamento sopra indicati e per l'eventuale ritardo nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'operatore economico.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Amministrazione procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 17 della L.R. 38/2007, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'operatore economico e degli eventuali subappaltatori, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove l'Amministrazione non sia già in possesso di tale documento in corso di validità, precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente contratto, ai sensi della vigente normativa in materia, verrà richiesto all'Autorità competente entro i 2 giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura, il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla società per detto periodo di sospensione dei termini. Qualora dalle risultanze del DURC risulti un'inadempienza contributiva, l'Amministrazione segnala alla Direzione Provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione tramite il responsabile del procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/06, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante tramite il responsabile del procedimento applica quanto previsto all'art. 5 del DPR 207/2010.

La Stazione appaltante segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.



6. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 10.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 10.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

7. Si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

8. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti.

L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare all'Amministrazione eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente.

Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 5939990ACE ed il seguente codice CUP J34B13000290003.

L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Stazione appaltante provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

9. In relazione al pagamento effettuato nei confronti dei beneficiari non intrattenenti rapporti di conto corrente con la banche tesoriere (Banca Monte di Paschi di Siena S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) verranno addebitate spese da parte del tesoriere, nel limite di euro 2,00 per bonifico

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale dell'operatore economico.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Stazione appaltante, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'operatore economico fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 10 – Direttore dell'esecuzione

1. Il direttore dell'esecuzione del contratto per la Regione Toscana è l'ing. Giovanni Massini, ovvero altra persona individuata dalla Stazione Appaltante e tempestivamente comunicata alla Ditta aggiudicataria.



Art. 11 – Attestazione di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 325 del DPR 207/2010, le prestazioni contrattuali sono soggette a attestazione di regolare esecuzione, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente documento.
2. Ai sensi dell'art. 325 del DPR 207/2010 l'attestazione di regolare esecuzione è effettuata direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto ed è emessa non oltre quarantacinque giorni dalla ultimazione dell'esecuzione ed ha i contenuti di cui al suddetto articolo.
3. Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procede al pagamento della fattura relativa alla prestazione eseguite.

Art. 12 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza ed eventuale azione di rivalsa della Stazione appaltante per il danno arrecato.

Art. 13 - Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs.163/2006 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 5939990ACE. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8 .

Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. L'operatore economico è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Stazione appaltante del buon andamento dello stesso e della disciplina dei proprio dipendenti.
2. L'operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
3. L'operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'operatore economico, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso l'operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.
4. L'operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o



cose, tanto della stazione appaltante che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'operatore economico restandone sollevata la stazione appaltante.

5. L'operatore economico è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 16.

L'operatore economico esonera la stazione appaltante da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la stazione appaltante è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., l'operatore economico è tenuto a manlevare la stazione appaltante da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. L'operatore economico assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la stazione appaltante di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la stazione appaltante, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Per le parti compatibili si applica l'art. 165 del DPR 207/2010 relativo ai sinistri alle persone e danni.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Qualora l'Operatore economico affidatario esegua la prestazione in modo non conforme a quanto stabilito dal presente documento, il dirigente responsabile del contratto, ai sensi dell'art. 257 del D.P.R. n. 207/2010, applicherà una penale a carico dell'operatore stesso, in ragione della gravità dell'inadempienza, fino a un massimo del 10% dell'importo complessivo del corrispettivo professionale. Nel caso in cui la consegna degli elaborati di cui all'art.2 venga effettuata in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall'art. 3, le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 1 a 60 giorni di ritardo: pari all'1 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo.

Detta penale giornaliera verrà applicata anche nel caso di inadempienza da parte dell'Operatore economico nei riguardi dell'eventuale richiesta della documentazione integrativa degli elaborati di cui al precedente art. 3 e comunque nel caso in cui l'esito negativo dei procedimenti autorizzativi connessi al progetto sia dovuto a carenze o inadempienze imputabili all'Operatore economico affidatario; per tali evenienze detta penale si protrarrà fino al momento in cui non siano eliminate le carenze e siano conclusi con esito positivo i procedimenti autorizzativi del progetto.

Se il ritardo persiste oltre il sessantesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare all'operatore economico, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'operatore economico di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'operatore economico non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della



prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.-

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'operatore economico non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Ai sensi dell'art. 145 comma 4 del DPR 207/2010, il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito ai ritardi nell'andamento della prestazione contrattuale rispetto a quanto stabilito nel documento; qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, l'Amministrazione, su proposta del responsabile del procedimento dispone la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi del comma 3 dell'articolo 136 del D.Lgs. 163/2006.

6. L'operatore economico è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 3 del presente documento; qualora l'operatore economico non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

7. Ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'operatore economico negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore di esecuzione, propone ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del codice, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguarda il subappaltatore, la stazione appaltante pronuncia, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8, del codice, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico di cui all'articolo 8 del DPR 207/2010.

8. La stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 9;

- in caso di subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante.

9. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti dell'operatore economico concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui ai commi 1, 2, 3 dell'articolo 136 del D.P.R. 207/2010, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi degli articoli 1454 (se previsto) e 1456 espressamente previsti nel presente documento, la stazione appaltante applica la disciplina degli articoli da 135 a 139 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Regione Toscana – Giunta Regionale, in qualità di Titolare, nomina l'operatore economico Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'articolo 29 e



secondo quanto previsto dalla Direttiva adottata con Deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 12/03/2007. Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

2. L'operatore economico, in quanto Responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D. Lgs. 196/2003.

3. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D. Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D. Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e trasmettere, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario, al Titolare Regione Toscana - Giunta Regionale - una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate.

Art. 17 - Recesso

La stazione appaltante si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dovrà dare comunicazione all'operatore economico con un preavviso di almeno 15 giorni.

In caso di recesso della stazione appaltante, l'operatore economico ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

E' fatto divieto all'operatore economico di recedere dal contratto.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 163/2006 "Codice contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;
- nel DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 "Codice contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- nella L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- per le parti compatibili con la suddetta normativa, nel "Capitolato generale d'appalto per i contratti di forniture e di servizi" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 861 del 30.07.2001.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti
Climatici

Settore "Difesa del Suolo"

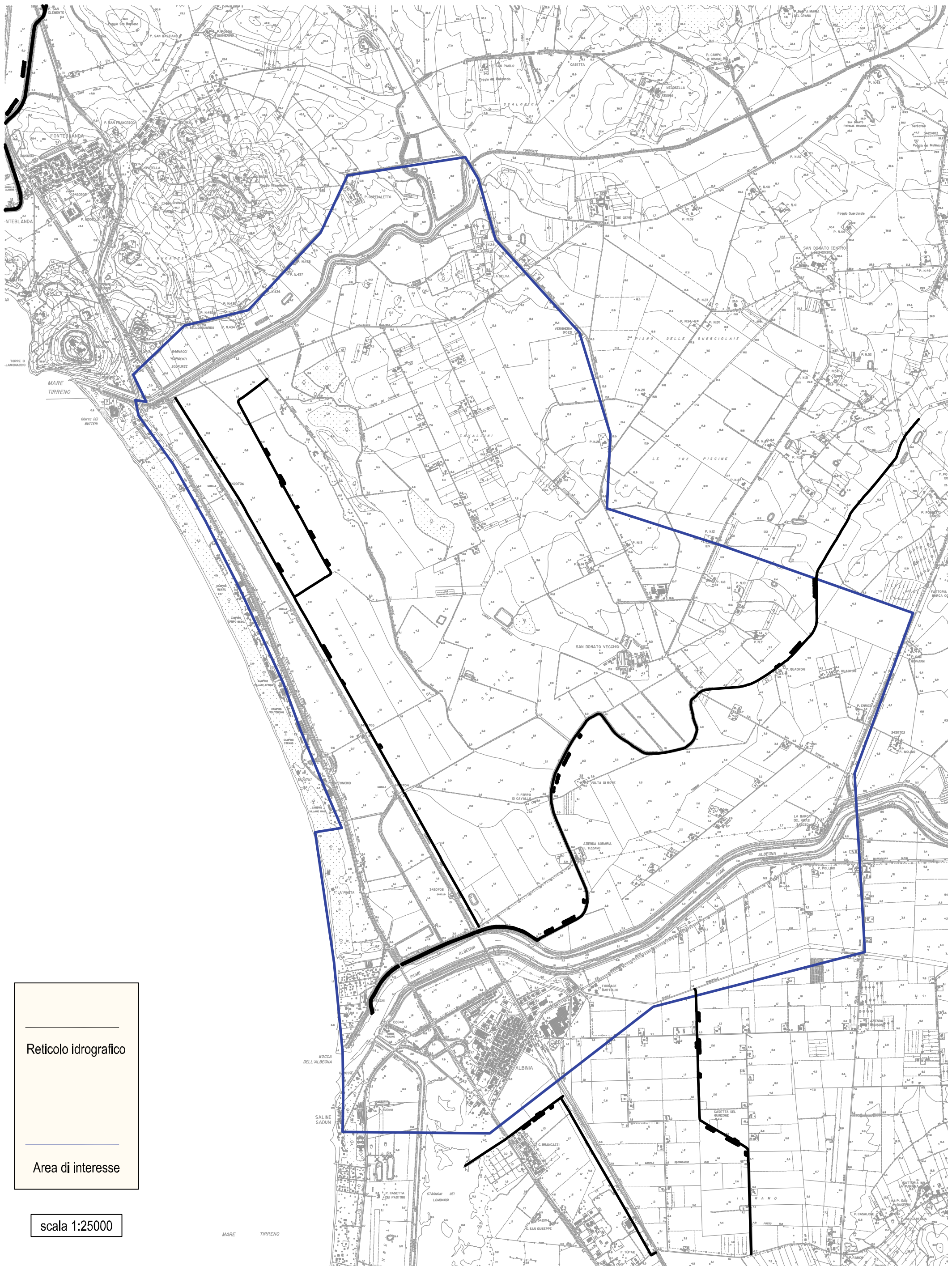
Art. 19 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 163/2006 il responsabile unico del procedimento è l'ing. Giovanni Massini tel 055/4385013.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Ing. Giovanni Massini)



Reticolo idrografico

Area di interesse

scala 1:25000



COMMISSARIO DELEGATO EX L. 228/2012
Appendice 1

Indagini attinenti agli aspetti ambientali (naturalistici e faunistici) ed archeologici per la redazione del progetto della Cassa di espansione di Campo Regio nel Comune di Orbetello (GR)